

APPROFONDIMENTO CIVILE

Garante privacy: provvedimento n. 288/2025 (Autostrade per l'Italia S.p.A.)

Data pubblicazione:	01/12/2025
Autore:	Avv. Roberto Francesco Iannone
Categoria:	Civile

Contenuto

La notizia riguarda la [sanzione irrogata dal Garante per la Protezione dei Dati Personali a Autostrade per l'Italia S.p.A.](#) per aver utilizzato impropriamente i dati personali di una propria dipendente al fine di motivare un licenziamento.

Questo provvedimento del Garante assume un'importanza cruciale per il diritto del lavoro e la privacy, poiché stabilisce un chiaro limite all'uso dei dati raccolti dal datore di lavoro:

- Tutela della Sfera Privata:** Viene ribadito il principio secondo cui contenuti tratti da contesti privati (come chat di WhatsApp, Messenger o profili social ad accesso limitato) godono di un'aspettativa di riservatezza, e il loro uso è **illegittimo** per fini disciplinari, anche se inoltrati da terzi.
- Violazione del GDPR:** Il Garante ha accertato la violazione dei principi di **liceità, finalità e minimizzazione** del Regolamento (UE) 2016/679, in quanto la raccolta e l'uso di dati non strettamente pertinenti all'attività lavorativa diretta rappresentano un trattamento sproporzionato.
- Implicazioni per le Aziende:** La decisione funge da monito severo per tutti i datori di lavoro, confermando che il "legittimo interesse" dell'azienda non può prevalere indiscriminatamente sui diritti fondamentali del lavoratore, soprattutto quando si invadono la libertà di comunicazione e di manifestazione del pensiero.

In sintesi, la sanzione evidenzia che il datore di lavoro non può agire come un investigatore nella vita privata del dipendente, ribadendo la centralità della protezione dei dati personali nel contesto del

rapporto di lavoro.